

SONO UNA MAMMA PREOCCUPATA. GIORNI FA L'ASILO FREQUENTATO DA MIA FIGLIA E' STATO SOTTOPOSTO A PREVENZIONE ANTIBIOTICA PER CASO DI MENINGITE. VORREI DEI CHIARIMENTI A PROPOSITO DI QUESTA MALATTIA. AL DI LA' DI COME SI TRASMETTE, VORREI SAPERE SE E' POSSIBILE CHE I FATTORI VIRALI O BATTERICI RIMANGONO NEGLI AMBIENTI AL DI FUORI DEI SOGGETTI MALATI, E SE SÌ PER QUANTO TEMPO. DOPO AVER TRATTATO LA BAMBINA CON ANTIBIOTICO E' UTILE FARE IL VACCINO? L'ANTIBIOTICO PRODUCE PARTE DI ANTICORPI DELLA MALATTIA? GRAZIE

Gentile Signora,

può stare assolutamente tranquilla. Una volta che è stata effettuata una profilassi con antibiotico il rischio è scongiurato. Il meningococco, il principale microrganismo responsabile delle meningiti, viene infatti trasmesso per contagio "semidiretto" da uomo a uomo attraverso le goccioline di saliva e le secrezioni provenienti da naso e gola del paziente. Viceversa, è molto rara la possibilità di un contagio indiretto da germi che si trovano nell'ambiente poiché questo batterio è poco resistente ai comuni agenti fisici ambientali, alla luce del sole, ai comuni disinfettanti e all'essicamento. La terapia antibiotica di prevenzione viene effettuata per uccidere i meningococchi che eventualmente avessero raggiunto la faringe di una persona esposta al contatto con un malato, ma non sono assolutamente in grado di favorire la produzione di anticorpi. Questi vengono invece prodotti dall'organismo in seguito alla vaccinazione che è dunque raccomandabile. In ogni caso le suggeriamo di consultare il pediatra che ha in cura sua figlia.

Cordiali saluti